

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente .	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024: TOTALE: n. 2 unità di personale <i>di cui:</i> n. <u> 2 </u> a tempo indeterminato n. <u> 0 </u> a tempo determinato n. <u> 2 </u> a tempo pieno n. <u> 0 </u> a tempo parziale SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO n. <u> 1 </u> Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione <i>così articolate:</i> n. <u> 1 </u> con profilo professionale di Funzionario ed EQ n. <u> 1 </u> Area degli operatori esperti <i>così articolate:</i> n. <u> 1 </u> con profilo professionale Operatore esperto tecnico Operaio
--	---	---

	3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane	a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa: a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale: ▪ Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 25,49% ▪ Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 29,50% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 33,50%; ▪ Il comune si colloca pertanto al di sotto della soglia e pertanto, in ciascun esercizio di riferimento, potrà incrementare il predetto valore rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Rilevato che, includendo le azioni assunzionali dettagliate di seguito, viene garantito il non incremento della spesa di personale previsionale dell'anno 2025: ASSUNZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2025 NESSUNA Dato atto che: - la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con le previsioni del d.m. 17 marzo 2020; - tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica; a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, non è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 562 della legge 296/2006 in quanto la situazione del personale del Comune di Ingria era ed è la seguente: nell'anno 2004 era presente in pianta organica la figura di Messo-Vigile con funzioni di operaio, cat. C3, deceduto e sostituito solo dal 1° gennaio 2010, a seguito della modifica della pianta organica, con la figura di operaio generico part-time di 25 ore, cat. B1. Da tale situazione ne deriva che in relazione all'anno 2008 la spesa per il personale è maggiore in quanto nell'anno 2008 la pianta organica del Comune era solo parzialmente coperta e, di conseguenza, la spesa sensibilmente ridotta. Tale risultato è stato sempre comunicato alla Corte dei Conti in sede di Questionario Consuntivo annuale.
--	--	--

			Valore anno 2008: Euro 67.920,57
			Spesa di personale, ai sensi del comma 562, per l'anno 2023: Euro 101.080,66
			Spesa di personale, ai sensi del comma 562, per l'anno 2024: Euro 106.873,40
			Spesa di personale prevista per l'anno 2025: Euro 108.800,00
			a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile Dato atto inoltre che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da Dichiarazioni rese dei Responsabili dei servizi ed allegate al presente PTFP che non segnalano la presenza di tali situazioni. a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere Atteso che: – ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione; – l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2; – l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale; il Comune di Ingria non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale. b) stima del trend delle cessazioni:

		Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, non si prevedono cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione. c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni: <i>Nell'anno 2025 non si prevedono cessazioni.</i> d) certificazioni del Revisore dei conti: Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 8 del 24.03.2025;
	3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	Per la copertura dei posti che si renderanno vacanti verranno valutate al momento le varie tipologie di assunzione possibili.
	3.3.4 Formazione del personale	NOTA: per gli enti con meno di 50 dipendenti il Piano della formazione non è previsto all'interno del PIAO, così come stabilito nell'articolo 6, commi 3 e 4, del d.m. 132/2022 Si precisa comunque che verrà garantita la formazione obbligatoria e che in corso d'anno verranno programmati corsi di formazione specifici. In particolare si darà attuazione compatibilmente all'esigenza di garantire i servizi essenziali ai cittadini con le limitate risorse umane disponibili presso l'ente alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14.01.2025 avente ad oggetto: "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", la quale prevede uno specifico obiettivo di performances di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiori a 40, pari ad una settimana di formazione per anno.